



Il contenuto VR nasce da sessioni di design partecipativo che ha coinvolto il team di ricerca e alcune pazienti. Il risultato, che ha proprio nella co-progettazione il suo punto di forza, è l'esperienza di un viaggio in treno attraverso un paesaggio piacevole e rilassante, durante il quale ci si può godere il panorama e, se lo si desidera, interagire con una valigia di ricordi. Il viaggio non ha una durata predefinita e può essere prolungato liberamente.

I risultati dell'esperienza VR sono molto positivi: **oltre il 90% delle partecipanti ha gradito l'esperienza, più dell'85% l'ha trovata utile e il 74% non aveva mai utilizzato la realtà virtuale prima e non ha riportato difficoltà di accesso.**

Durante la sessione con VR, le pazienti hanno pensato meno al trascorrere del tempo e la maggioranza ha percepito lo scorrere del tempo come molto o estremamente rapido. **L'applicazione ha inoltre superato il test di tollerabilità, con oltre l'85% del campione che non ha riportato sintomi tipici dell'uso dei visori VR** (mal di testa, nausea, affaticamento, capogiri).

“Siamo molto soddisfatte dei risultati ottenuti, che mostrano come la realtà virtuale possa migliorare in modo significativo l'esperienza delle pazienti durante la chemioterapia. Auspiciamo che strumenti come questo trovino sempre più spazio nella pratica clinica, per rendere il percorso terapeutico più sostenibile e supportare il benessere psicologico delle persone in cura”, dichiara la prof.ssa **Marina Elena Cazzaniga**.

L'applicazione “Track of Time” è stata realizzata dall'azienda danese Khora a partire dai dati forniti dal team di ricerca dell'Università Statale di Milano e sarà resa disponibile sia attraverso un sistema di licensing rivolto a ospedali e centri, sia tramite distribuzione diretta al paziente.

L'applicazione e i risultati dei test saranno condivisi con la comunità accademica e con il pubblico durante due appuntamenti: il **28 novembre** nel **convegno scientifico** "Finding the Flow: Ontological, Phenomenological, and Methodological Perspectives on Subjective Time" presso la Sala Lauree dell'Università degli Studi di Milano in via Conservatorio 7 e il **29 novembre** dalle 14 alla Fondazione Luigi Rovati, durante la **tavola rotonda** “Nuove tecnologie e terapia: l'esperienza di TIMELAPSE per il benessere delle pazienti”.

Ufficio Stampa Università Statale di
Milano

Chiara Vimercati, cell. 331.6599310
Glenda Mereghetti, cell. 334.6217253
Federica Baroni, cell. 334.6561233
tel. 02.50312567
Laura Zanetti, cell. 334.1053159
tel. 02.50312983
ufficiostampa@unimi.it

Ufficio stampa Università di Milano-
Bicocca

Maria Antonietta Izzinosa, tel. 02 6448
6076 – cell. 338 694 0206
Veronica D'Uva, tel. 02 6448 6373
cell. 335 168 5364
ufficio.stampa@unimib.it

Ufficio stampa Fondazione IRCCS San
Gerardo dei Tintori

Veronica Todaro, tel. 039 233 9890
ufficio.stampa@irccs-sangerardo.it